Conto Corrente colla Posta

Venerdì 2 Settembre 1910

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XV N. 211

La lotta contro il nemico nero

Il regicidio clericale

Mentre la Spagna sta combattendo eroicamente per disfarsi del nemico che da secoli la intristisce e la rovina, il nemico stesso — potente ancora — si ridesta e chiama a raccolta tutte le sue forze, per aizzarle — brutali ed incosciente — contro tutto ciò che sa di civile progresso.

Il clericalismo, devoto amico e strisciante verso i governi, che gli sono amici e fedeli, diventa addirittura sovversivo ed anarchico d'azione quando i governi, ascoltando la voce del pubblico, minacciano solo di toglierli i secolari e barbarici privilegi per ridurlo alla osservanza pura e semplice della legge comune.

In Francia il clericalismo è sceso in piazza, ha sollevato gli elementi più torbidi contro la repubblica anticlericale, come già Pio IX aveva fatto appello ai briganti per la difesa del dominio temporale in tempi non lontani in Italia.

Lo stesso fenomeno si ripeterà nella Spagna. Colà tutto il clericalismo tutt'ora potente, soffia nei più bassi istinti della folla ignorante e briaca delle campagne basche e, in nome della fede, la spinge contro il governo di Canalejas e di Alfonso XIII.

Quello che oggi si verifica nei cattolici spagnuoli, la speranza di un regicidio che si legge tra le righe dei giornali clericali, non è che il risultato della morale gesuitica, la quale ha già avuto la sua pratica, durante i secoli, alle spese di quei re che si trovavano in disaccordo col romano pontefice.

Essa seppe suscitare il fanatismo e renderlo omicida... regicida!

Ecco la storia;

I gesuiti Camplan, Skervin e Briant — per «fanatismo» — congiurano nel 1581 contro la vita della regina Elisabetta d'Inghilterra.

Nel 1584 Parry, stimolato dai padri Benedetto Palmio, Annibale Coldredo e da altri gesuiti, tenta nuovamente di ammazzare la regina Elisabetta per «fanatismo».

Nello stesso anno Baldassare Gerard per ordine dei gesuiti, ammazza «fanaticamente» il principe di Orange.

Nel 1586 nuovo «fanatico» tentativo di assassinio della regina Elisabetta per parte di Babington, nobile inglese sobillato dal gesuita Ballard, che gli promette il paradiso eterno se non riesce, e la mano di Maria Stuarda in caso di successo.

I gesuiti nella stessa epoca, si fanno i cospiratori segreti della Lega di Parigi, che ha per risultato — accidenti al «fanatismo»! l'assassinio di Enrico III.

Il gesuita Verade, nel 1594 — dopo di avere confessato Barrère, con la promessa della gloria del martirio — gli mette in mano il coltello per assassinare Enrico IV.

L'anno successivo, Giovanni Chatel, dietro istigazione degli stessi gesuiti, rinnova il tentativo di assassinio.

Nel 1598 i gesuiti vengono scacciati dall'Olanda per aver voluto fare assassinare il principe Maurizio di Nassau.

E nello stesso anno, un gentiluomo inglese, Eduardo Squire, istigato dal gesuita Riccardo Walpole, tenta di avvelenare Elisabetta ed il conte Essex. Poi questo gesuita, temendosi scoperto, accusa egli stesso il suo complice e lo manda al patibolo.

Nel 1605 i gesuiti Oldecorn e Garne ordiscono la congiura detta delle «Polveri», avente lo scopo di far saltare in aria il Parlamento Inglese.

Nel 1600 i gesuiti, per i loro orrendi delitti, sono banditi dalla repubblica di Venezia, ma segretamente mandano lettere alle sue penitenti e ai giovinetti dei collegi un tempo da loro tenuti, nelle quali si insegna che nei casi estremi, trattandosi della fede (!), è lecito al figlio uccidere il padre e alla moglie di strozzare in letto il marito!

Nel 1610 Ravaillac assassina Enrico IV. Dai documenti risulta la sobillazione dei gesuiti, i quali per confermarla, fanno stampare un libro da Marianna, gesuita, dove si sostiene e si difende il regicidio. (Mònito ai Re di guardarsi dalle blandizie del papismo)!

Nel 1723 tentano di assassinare lo imperatore di Russia, Pietro il Grande. — Il papa Innocenzo XIII è avvelenato nel 1724.

Nel 1757 Damiens, allievo gesuita, tenta di assassinare Luigi XV e nello stesso anno i gesuiti Malagrida, Mathos e Alessandro congiurano e tentano di far assassinare Giuseppe re di Portogallo.

Nel 1766 nuova cospirazione dei gesuiti contro Ferdinando VI, re di Spagna.

Clemente XIII vuol far sopprimere la corporazione dei gesuiti nel 1769 e questi lo fanno assicurare "fanaticamente„.

Nel 1847 Pellegrino Rossi è pugnalato da un gesuita.

Finalmente — e sempre per "fanatismo„! — per ordine del padre Wernez, il generale dei gesuiti, viene, nel 1909, fucilato, in Spagna, Francisco Ferrer.

E mentre la chiesa cattolica sta screando come un sindacalismo e un anarchismo cattolico, mentre il papato confida nella ignoranza, nella pellagra, nel teppismo, nella delinquenza, i governi civili dovrebbero comprendere il loro dovere, che è quello di disarmare il papato e illuminare le folle.

Servizio telegrafico del "Paese„

L'idillio Elkins-Duca degli Abruzzi

Le nozze si faranno

Parigi 1 — Eccovi qualche particolare dell'idillio Elkins-Duca degli Abruzzi.

Il Duca e miss Elkins si sono veduti l'ultima volta a Basilea, il che prova che la loro relazione continua, che il matrimonio ha trovato fino ad ora qualche opposizione da parte delle due famiglie interessate, per ragioni più che altro di convenienza, che ormai queste opposizioni sono vinte, perchè sia da parte del senatore Elkins che da parte della famiglia del Duca, è già venuto ai giovani innamorati il «consenso di massima», che finalmente, per prendere le ultime definitive decisioni, il senatore Elkins sarà in Europa fra due o tre giorni e che il Duca verrà prestissimo a Parigi.

La costituzione dell'Agenzia Annonaria

A ROMA

Roma 1 — Si annuncia la costituzione della Agenzia Annonaria, la quale ha già messo insieme il capitale di un milione. Come è noto, scopo di questa Agenzia, di iniziativa municipale, e della quale spiegammo, a suo tempo il meccanismo, è quello d'impedire che nel nostro mercato spadroneggino i camorristi, «bagarini» e gente simile, ai quali unicamente si deve il carovivere in proporzioni al di là di quelle acconsentite alla produzione nazionale.

Ci si assicura che l'Agenzia Annonaria incomincierà a funzionare col 1 ottobre Bene! Ma non basta: coi primi di gennaio l'Agenzia potrà disporre, non solamente dei magazzini marittimi, ma anche di quelli fluviali: di maniera che potrà fare, in tempo, delle grandi provviste per l'Esposizione del 1911. L'Agenzia Annonaria avrà pure, a sua disposizione, numerosi vagoni e battelli frigoriferi. Benissimo. Ma c'è di meglio: lo stabilimento frigorifero per il latte sarà impiantato subito, e funzionerà in modo visibile per il pubblico sotto il controllo immediato del municipio e dei medici igienisti. E si avrà latte filtrato, refrigerato, contenuto in recipienti speciali e in bottiglie sterilizzate a vapore senza aumento di prezzo. Una vera cuccagna; e lo diciamo senza ironia. E sarebbe bene che l'Agenzia Annonaria, per rendersi veramente benemerita sino dal principio, pensasse subito ad impedire il minacciato rincaro della carne.

Manovre sul fronte verso terra e nel campo trincerato di Mestre

Treviso 1. — Contemporaneamente alle manovre navali si stanno iniziando sul fronte verso terra ed attorno al campo trincerato di Mestre, delle importanti manovre terrestri; cui parteciperanno numerosissimi ufficiali di ogni grado ed arma i quali risiederanno parte a Treviso e parte a Mestre.

Intanto fin da ieri si è costituita in Mestre la Direzione superiore di tal manovre; direttore sarà S. E. il tenente generale comm. Ettore Viganò, comandante dell'8° corpo d'armata, mentre comandante della piazza rimane S. E. il vice-ammiraglio Giovanni Battista Viotti, il quale presiederà alle operazioni svolgentesi tanto sul fronte litoraneo, quanto su quello terrestre.

Le manovre interessantissime sono fatte a scopo di studio, con l'intervento dei soli ufficiali e si svolgeranno con una serie di ricognizioni da farsi sul terreno e di conferenze da tenersi in appositi locali presso la Direzione.

La riunione iniziale di tutti gli ufficiali avrà luogo in Mestre, domani 2 di settembre.

Nella giornata di ieri sono arrivati a Mestre, parte per ferrovia, parte in automobili militari, numerosi generali ed ufficiali superiori di tutte le armi. Fra i primi il tenente generale Roberto Brusati, il tenente generale Viganò, il tenente generale Incisa di Camerana ed altri.

Gli incidenti turco-greci

Costantinopoli 1 (Stefani) — Il ministro di Grecia Gryparis ebbe un lungo colloquio col ministro degli esteri circa gl'incidenti diversi a proposito del boicottaggio delle merci greche. Il ministro ottomano non nascose il malcontento della Porta, ma dimostrò quale complicata situazione nacque in seguito alle elezioni dell'assemblea nazionale greca.

Gryparis rispose spiegando le disposizioni della legge elettorale greca che lascia agli elettori la più completa libertà di scelta dei candidati.

Il Portogallo contro le congregazioni

Lisbona 1 (Stefani) — Il Ministro prepara la promulgazione delle misure riguardanti le congregazioni religiose.

Roma sede della prossima conferenza per la pace

Bruxelles 1 (Stefani) — La Conferenza interparlamentare si è chiusa acclamando Roma a sede della conferenza del prossimo anno, alla fine di ottobre. I parlamentari italiani intervennero ad un ricevimento alla legazione d'Italia accolti con squisita cortesia dal ministro Bonin.

L'ON. RAINERI inaugura la mostra del caseificio di Campobasso

Campobasso 2 (Stefani) — Alle 9 è giunto qui il ministro Raineri, accolto dalle autorità cittadine, dalle associazioni e da una numerosa folla. Il ministro si recò ad inaugurare l'esposizione del caseificio meridionale nel palazzo del regio Liceo. Parlarono applauditissimo il dottor Barone presidente del comitato, il sindaco, avv. Spetrino, il presidente della deputazione provinciale, ed in ultimo il ministro Raineri spesso interrotto da applausi, salutato alla fine da un'ovazione. Il ministro visitò quindi la riuscitissima mostra.

Dopo il convegno di Ischel

Il comunicato ufficiale

Ischl 1 (Stefani) — Il viaggio che il marchese di San Giuliano ha fatto per presentarsi a sua Maestà l'Imperatore e Re Francesco Giuseppe ad Ischl, nonchè l'intervento che ha avuto luogo a Salisburgo tra il ministro degli affari esteri d'Italia ed il conte Aehrental costituisce una nuova prova delle relazioni cordiali e fiduciose esistenti fra l'Italia e l'Austria-Ungheria. Fra i due uomini di stato ha avuto luogo in questa occasione uno scambio di idee intimo e conforme all'alleanza esistente tra i due paesi. Sulla situazione generale in Europa, e specialmente nei Balcani, i due ministri hanno potuto constatare con soddisfazione l'identità delle loro vedute.

Circa tali questioni la politica dei due gabinetti ha per iscopo principale il mantenimento della pace e dello *statu quo*.

Essi sperano sopratutto che il nuovo regime inaugurato in Turchia assicurerà il consolidamento dell'impero ottomano e considerarono, come pel passato, colla massima simpatia la prosperità dei paesi balcanici.

Di San Giuliano ricevuto dall'Imperatore

Ischl, 1 (Stefani) — L'Imperatore ricevette il barone d'Aehrenthal in lunga udienza. L'on. Di Sangiuliano, accompagnato da Fasciotti si recò alle ore 11 con l'equipaggio della corte della villa imperiale ove fu ricevuto dall'Imperatore.

L'udienza

Ischl, 1 (Stefani) — L'udienza dell'on. Sangiuliano coll'Imperatore durò mezz'ora.

L'Imperatore conferì a Di Sangiuliano la gran croce dell'ordine Leopoldo, a Fasciotti la gran croce dell'ordine di Francesco Giuseppe. Ad Ischl l'imperatore invitò l'on. Sangiuliano, Aehrenthal, i 2 ambasciatori ed i 2 capi gabinetto ad un pranzo intimo.

Il banchetto dell'imperatore

Ischl 1 (Stefani) — L'imperatore ricevette oggi alle ore 11 l'on. Di Sangiuliano che gli consegnò una lettera autografa con cui il Re rinnova gli auguri per ottantesimo compleano all'imperatore Francesco Giuseppe. Intrattenne l'on. Di Sangiuliano in modo cordialissimo per oltre mezz'ora e gli conferì il gran cordone dell'ordine di Leopoldo: conferì inoltre al barone Fasciotti il gran cordone dell'ordine di Francesco Giuseppe.

Alle 2 e mezzo ebbe luogo un pranzo di 18 coperti offerto dall'imperatore ai due ministri ed ai loro capi di gabinetto.

L'imperatore Francesco Giuseppe con gentil pensiero portava il collare dell'Annunziata, a destra aveva il ministro degli esteri d'Italia, l'on. marchese Di Sangiuliano, ed il ministro degli esteri austro-ungaro conte di Aherenthal, il barone Fasciotti, il vescovo di corte mons. Mazzer, il primo capo sezione al ministro degli esteri Mueller; a sinistra sedevano l'ambasciatore d'Italia a Vienna Duca D'Avarna, il primo aiutante di campo, dell'imperatore, conte Paar, il capo di gabinetto dell'imperatore Schossl, l'ambasciatore austro ungarico presso il Quirinale Von Morx. Durante e dopo il pranzo l'imperatore è stato particolarmente gentile coll'on. Di Sangiuliano, esprimendosi in termini cordialissimi per sua maestà il Re d'Italia e per l'Italia.

L'imperatore Francesco Giuseppe al momento del commiato ha rimesso al marchese Di Sangiuliano una sua fotografia con dedica autografa. Dopo la udienza nel corso della quale il ministro Di Sangiuliano aveva rimesso all'imperatore Francesco Giuseppe una lettera autografa del re d'Italia, l'imperatore ha diretto al Re un telegramma di ringraziamento ricambiando cordialmente al suo alleato i calorosi sentimenti di amicizia ed esprimendo la sua soddisfazione per aver avuto occasione di apprezzare il suo ministro degli esteri.

Le manovre navali nell'Adriatico

Il tempo cattivo

L'arrivo del Ministro Leonardi

Ancona 1 (Stefani) — Proveniente da Roma giunse stamane il ministro della Marina Leonardi Cattolica, accompagnato dall'aiutante Bandiera e dal tenente di vascello Sinigaglia.

Il ministro si trattenne alla stazione ferroviaria fino alle nove; quindi in vettura si recò alla Capitaneria di porto per salire a bordo della nave ammiraglia San Giorgio.

Però causa il mare agitatissimo, l'imbarcazione a vapore non potè accostarsi ed il ministro si recò all'Hotel Vittoria in attesa della *Trinacria* su cui è imbarcato il Re.

Il semaforo di Cappuccini comunica che il mare fu per tutta la notte agitatissimo, ma che ora accenna calmarsi.

La *Trinacria* non potrà giungere al porto di Ancona che stasera alle diciassette; l'on. Leonardi Cattolica assisterà alle manovre navali imbarcandosi sulla *Trinacria*.

La partenza del "Trinacria„ da Venezia

Venezia 1 — L'yacht reale «Trinacria» con a bordo il Re, il generale Spingardi e il duca di Genova, è partito istamani alle 6.30 diretto ad Ancona. Furono sparate dalla r. nave «Andrea Doria» le salve d'uso.

Le simulate ostilità

Il maltempo favorisce le manovre

Montecappuccini 1 (Stefani) — Alle ore venti d'oggi è stata l'apertura della simulata ostilità.

Il tempo cattivo in Adriatico renderà difficili le operazioni di sbarco, obbiettivo principale del partito B per quanto, rendendo altrettanto difficile l'azione dei siluranti, possa eventualmente favorirlo.

Data la stagione è sperabile che le condizioni del tempo migliorino; in ogni modo le manovre si svolgeranno con maggior profitto nei riguardi marinareschi e relativa influenza sulle operazioni belliche. Il cattivo tempo rende pertanto il periodo iniziale delle manovre più interessante.

La cronaca del colera

Il bollettino ufficiale sul decrescere del colera

Roma 1 (Stefani) — Dalla mezzanotte del 30 a quella del 31 corr. si ebbero le seguenti denuncie: nelle provincie di Bari a Barletta casi nuovi otto e tre decessi, ad Andria casi nuovi due e un decesso; a Molfetta casi nuovi due e un decesso; a Corato Ruvo Bitonto, Canosa, Bisceglie e a Margherita di Savoja casi nuovi due nessun decesso; a Trinitapoli due casi nuovi e due decessi dei colpiti dei giorni precedenti; a San Ferdinando di Puglia tre casi nuovi, uno sospetto, due decessi di cui uno dei colpiti dei giorni precedenti; a Cerignola un caso nuovo e due decessi, di cui uno dei colpiti dei giorni precedenti.

IL COLERA A COSTANTINOPOLI

Costantinopoli 1 (Stefani) — Si segnalarono nel *vilalet* di Van alcuni casi di colera, di cui uno mortale.

La regina Elena a Racconigi

Torino, 1 (Stefani) — Stamane, in forma privatissima, giunse la regina Elena.

La Regina, uscita pel salone reale, coll'automobile subito si diresse a Racconigi.

Racconigi, 1 (Stefani) — La regina Elena al castello in automobile alle ore 11.

L'estrazione della lotteria del milione

Parigi 1 — Iermattina ha avuto luogo la sesta estrazione della grande lotteria di liquidazione, detta la lotteria del milione. Il primo premio, che questa volta era soltanto di 500.000 lire è stato vinto dal biglietto N. 17,461 serie 74. Il numero 17,164 serie 86, ha vinto il secondo premio di 100,000 lire e i numeri 7279 serie 32 e 1071 serie 34, un premio di 50 000 lire ognuno. Sono stati estratti cento numeri che vincono ognuno mille lire e 7 serie complete di 100 numeri che vincono 60 franchi l'una.

Recrudescenza di sfrattati nel Trentino

Trento, 1 — Da qualche giorno si nota una recrudenza negli sfratti. Varii operai regnicoli sono stati sfrattati negli scorsi giorni e senza che si possa saperne il motivo.

Ora, poi, si ha uno sfratto partico-

IL DIAVOLO ZOPPO

35

di **RENATO LE SAGE**

Conte con sua sorella, e le narrò tutto ciò ch'era successo nella passata notte. Fu per essa un indicibile piacere nel giungere a conoscere che suo fratello doveva divenir lo sposo della sorella di lui che tanto amava.

«Donna Giovanna era troppo tenera della sorte della gentil sua amica per non essere contenta di sì felice avventura: e ne testimoniò la sua gioia sì a lei che al giovine Don Pedro, il quale finalmente si separò dalla non più incognita sua amante, dopo essersi però accordati fra loro che non avrebbero dato a dividere di conoscersi quando s'incontrerebbero dinanzi al Conte.

«Tornò Don Pedro da suo padre, il quale, trovatolo disposto ad obbedirgli ne fu oltre ogni dire contento, tanto più che attribuì l'obbedienza al tuono fermo e risoluto con cui gli aveva parlato nell'antecedente notte. Aspettavano essi notizia da Belflor, e non tardò molto che ricevettero un suo biglietto. Gli avvisava in esso di avere ottenuto il consenso del Re pel suo matrimonio e per quello di sua sorella, come pure una considerevole carica per Don Pedro, aggiungendo che l'indomani potevano stringersi i due nodi, giacchè gli ordini dati all'uopo erano eseguiti con tale diligenza da non lasciare alcun dubbio sui necessari preparativi. Venne poscia al dopopranzo a confermare quanto aveva loro scritto, ed a presentare ad essi Donna Eugenia.

«Non è a dirsi la cortesia di Don Luigi nel ricevere la bella e gentil fanciulla, e quanti furono gli abbracciamenti e i baci di Donna Eleonora. Don Pedro invece, per quanto fosse agitato dall'amore e dalla gioia, seppe frenarsi abbastanza da non dare al Conte il minimo sospetto della loro intelligenza.

«Belflor, che non era intento che ad osservar sua sorella, credè scorgere, malgrado la riserva che essa erasi imposta, che Don Pedro non le dispiaceva. Per accertarsene vieppiù, la prese in disparte, e le fe confessare che il cavaliere le andava a genio. Le palesò poscia il nome e la sua nascita. Ciò che non aveva per anco fatto, per tema che l'ineguaglianza di condizione non l'avesse prevenuta contro di lui, e la scaltra giovinetta finse di udir ciò con stupore, e per la prima volta.

«Finalmente, dopo molti e reciproci complimenti, fu deciso che le nozze si farebbero in casa di Don Luigi.

«Difatti furono celebrate in questa sera, e non è ancora terminata la festa: ed ecco il motivo della gioia che regna in questa casa. Tutti ballano e tripudiano; la sola Marcella non può dividere il contento degli altri; piange la sciagurata, mentre gli altri ridono, perchè il Conte di Belflor, dopo il suo matrimonio, ha tutto confessato a Don Luigi, che tosto fece rinchiudere la vecchia strega nel monastero de le Pentite, ove le mille doppie ricevute per sedurre Eleonora, servivano a farle far penitenza pel rimanente de'suoi giorni.»

Continua

larmente importante. Questa volta il bando è stato intimato al regio brigadiere di finanza italiana sig. *Giuseppe* De Martis Caboni, residente già da tre anni ad Ala, dove è amato e stimato da tutti. Altra volta era stato assoggettato ad una speciale vigilanza della polizia; oggi, senz'altro, è stato messo al confine.

Una nuova provocazione slava a Trieste

Trieste 1 — Il governo austriaco tratta con maggior benevolenza gli slavi, perchè cooperano al Governo. Una di queste prove di benevolenza il Governo la dà appunto agli slavi: permette loro cioè di venire a Trieste, in gran numero a fare una passeggiata, una festa, una rivista «Viva Trieste slava», ad insultare alla venti volte centenaria civiltà italiana.

Un consimile «raid» slavo a Pola, era stato vietato, ma non per i begli occhi degli italiani, bensì per desiderio della *Marina, la quale desiderava che* non si rinnovassero le scene di reazione italiana a Pola, fortezza austriaca, scene di cui la Marina conserva una memoria non lieta.

Per compensarli, il Governo accordò agli slavi l'autorizzazione di fare il «raid» provocatorio a Trieste, promettendo un gran sfoggio di forza poichè la provocazione passasse. Si tratta di dimostrare che Trieste non è italiana ma slava!

Però già la reazione si delinea: stassera si terrà un congresso dell'Associazione politica patria; inoltre tutte le gite ed escursioni che erano indette per domenica sono state sospese, nessun cittadino volendo assentarsi dalla sua città, mentr'essa è minacciata dal passaggio di turbe di contadini ubriachi di vino e di fanatismo antitaliano.

Cronaca del Friuli

Da Moggio

Gravissima disgrazia

Un ragazzo sfracellato

Un'orribile disgrazia è qui successa ieri mattina. Il ragazzo Antonio Gardel di Bortolo, da Moggessa, è addetto al molino di quella borgata. Mentre ieri mattina compiva il *suo lavoro d'un tratto si avvicinò* troppo alle cinghie e restò impigliato negli ingranaggi rimanendo orribilmente sfracellato.

Morì all'istante. Oggi seguirono i funerali della povera vittima.

Da Marano Lagunare

Il temporale di stamane

31 — *Alle nove di* stamane turbinò su Marano un forte acquazzone, frammistovi qualche chicco di grandine.

Il quadrante dell'orologio della torre comunale andò in pezzi; furono asportate parecchie tegole, e contorte e rotte le grondaie della pescheria; un casolare casina fu abbattuto con grande pericolo e spavento degli inquilini. Un altro casolare venne dall'impeto del vento ridotto in pendenza così da minacciare la povera famigliuola accoltavi. Speriamo che il Municipio provveda a tempo.

Da Cordovado

Bambino ucciso e donna ustionata

1 — Nella vicina frazione di Sassolin avvenne ieri un'orribile disgrazia.

Una *donna*, certa Luigia Moro mar. Cicutto, d'anni 28, staccando dalla catena una caldaia di lisciva bollente inciampò e cadde riversando sopra di se e sopra di un bambino, che le stava subito dietro, l'acqua bollente.

L'esile creaturina soccombette alle gravissime ustioni, fra spasimi indicibili; la donna si trova a letto. Fu dal medico giudicata guaribile in 25 giorni.

Da Cosseano

I festeggiamenti di domenica

Si credeva da taluni maliziosetti che a Cosseano non si sapesse far nulla: anzi vi fu taluno che non mancò di porre in dubbio il progetto della festa.

Si assicura invece che vi sarà un festone. I regali per la pesca di beneficenza fioccano da ogni parte e tutti son premi di valore. Nell'aula scolastica femminile sono disposti in bell'ordine quadri, biciclette, orologi, fucili servizi da caffè, bottiglie di vino bianco e nero d'Asti e Valpollicella, birra e gazose, liquori di primo ordine... ecc. ecc. ecc.

Gli iscritti alla corsa ciclistica son già pronti coi loro veicoli e il giuri sta formulando la serie dei primi in medaglie e denaro ai vincitori.

Il pubblico è ansioso che spunti l'alba del 4 settembre; ogni contrada del paese porta la scritta: «Cosseano risorge».

Gli albergatori han fatto provvista di vini squisiti e cibi prelibati, fra cui non mancherà qualche spiedo di ottime quaglie alla trattoria Nardini.

Banda, concerto, fuochi, allegria.

Inutile soggiungere che il pubblico Cosseanese sarà largo di gentilezze e l'ospitalità con tutti: già per prova si sa che nessuno può superarlo.

Il 4 settembre, dunque, a Cosseano, ogni spirito troverà ricreazione, perfino quel sig. parroco che non seppe trovare un regaluccio per quel paese che gliene ha fatti tanti!

Da Pasiano

Le dimissioni del medico condotto

1 — Sappiamo che il nostro carissimo medico dottor Fagà ha presentato le sue dimissioni del medico condotto. Ciò ha prodotto penosa impressione nella cittadinanza, la quale nel ricordare tutto quanto l'egregio professionista ha fatto per migliorare il servizio sente riconoscenza ed ammirazione. Tutto ciò ai signori del Municipio importa un bel fico perchè sono da lunga pezza avvezzi a bistrattare il medico: il caso Solimini insegni.

Il dottor Fagà concorse alla condotta dopo reiterate preghiere (il concorso era andato *deserto*) ed egli acconsentì per contentare gli innumerevoli amici e per esaudire il voto degli ammalati.

Pare che ora lo si voglia costringerlo ad andarsene negandogli fra l'altro l'indennità di cavallo da tutti più volte solennemente promessa.

Ci consta poi che mentre il concorso era stato aperto a certe condizioni, la nomina del medico sarebbe stata fatta in violazione dei diritti spettanti in base dell'avviso di concorso. Pare quindi che il Comune abbia tutto il desiderio e quasi vada in cerca di una lite: una di quelle liti che l'esperienza del passato dovrebbe aver insegnato di evitare per non aggiungere una nuova sconfitta a quelle solenni già patite dal Comune.

Forse che in ciò si concentra la saggezza dei nostri amministratori?

Non sarebbe invece tempo di finirla con certi sistemi e di sperare che l'autorità tutoria, lungi dall'approvare certi metodi, facesse una buona volta intendere che nella amministrazione si deve avere di mira il bene pubblico, anzichè miseri puntigli personali?

Da Codroipo

Disgrazia

Ieri nella frazione di Pozzo, il ragazzo Sacillotto Virginio di Agostino, d'anni 9, ricevette da un cavallo un calcio alla testa.

Il povero ragazzo è ora in fin di vita.

Uno scemo che s'allontana

Certo De Porti Antonio d'anni 35, da S. Vidotto, s'è allontanato dal paese per ignota direzione sin dal 20 decorso mese.

Il De Porti è un povero scemo e quindi si teme che possa esser incorso in qualche pericolo. L'arma dei carabinieri sta ricercandolo.

Come si annunzia la vendemmia

Il mestiere del profeta non è certo nè facile, nè scevro di pericoli, specialmente quando si vogliano far presagi che si collegano colle vicende campestri, le quali dipendono da un'infinità di elementi ignoti e che possono preparare delle sorprese. Perciò in tema di previsioni di raccolti agrari è assai frequente che si prendano delle cantonate, dovendosi procedere in base a dati teorici.

Nella valutazione dei raccolti precedenti, spesso ancora si erra quando si ricorre per notizie al contadino, il quale non ha l'occhio estimatorio e facilmente si lascia influenzare nel giudizio dal desiderio smodato dell'abbondanza, per cui nessun prodotto gli pare sufficente o normale, o cede alla vanità di essere un grande produttore.

Queste brevi considerazioni mi dispensano alla necessità di osservare che sebbene la valutazione della quantità dell'uva sia fra le più facili, le notizie che qui espongo e che sono in massima parte desunte dai risultati di un'inchiesta eseguita con molta diligenza dal «Giornale Vinicolo Italiano», dai valorosi professori Ottavi e Marescalchi, non devono considerarsi che come indicazioni largamente approssimative e riproducenti le condizioni in cui oggi si presenta la vendemmia, condizioni che possono mutare e peggiorare, se avverso sarà l'andamento della stagione.

Scarsità generale — La nota dominante è la scarsità del raccolto. Nel Piemonte si notano le maggiori deficenze in alcuni punti della provincia di Alessandria, come a Valenza, Acqui, Ovada, Novi Ligure, ove si giudica il raccolto inferiore della metà a quello dello scorso anno. Meno sensibile appare la diminuzione del raccolto nei dintorni di Asti, Casale, Canelli, ove si presume di ottenere i due terzi d'un raccolto normale. Così pure nella provincia di Novara la quantità del prodotto è certamente inferiore d'un buon terzo al raccolto ordinario.

Dalla provincia di Cuneo si hanno invece notizie alquanto migliori. Nell'alta Langa di Mondovì e nei dintorni di Alba si ha generalmente un raccolto discreto, e così pure nel Saluzzese. Nella provincia di Torino si spera di ottenere una vendemmia di poco inferiore a quella dello scorso anno per quantità, e poichè ivi abbonda la freisa, che è vitigno singolarmente resistente alla peronospera, si hanno anche finora uve promettenti per la qualità.

Al coro generale delle querimonie fa eccezione la Valle d'Aosta, che vanta un raccolto superiore per quantità a quello dello scorso anno.

Anche nella Liguria e nella Lombardia la peronospera ha fieramente attaccati i grappoli, producendo la caduta degli acini.

Nè diverse sono le condizioni della vigna nel veneto, ove si nota la diminuzione di quasi un terzo di raccolto in confronto collo scorso anno. Più che altrove presso Udine, le cose vanno anche peggio, poichè si afferma che la quantità dell'uva è di circa la metà inferiore al decorso anno.

Nell'Emilia, nell'Umbria e nelle Marche, ove intorno a qualche vino distinto havvi la produzione abbondante di vini bassi, a buon mercato, assai ricercati per il taglio coi vini robusti, si lamenta pure la scarsità del raccolto pendente che alcuni confrontano ad un terzo, altri alla metà di quello normale.

La Toscana, che tiene un posto così importante nella produzione vinicola italiana, offre quest'anno una vendemmia che complessivamente si può calcolare inferiore di un terzo a quella ordinaria. Peggiori sono le condizioni del raccolto nel Lazio ove si nota una diminuzione della quantità d'uva che oscilla dal terzo alla metà del prodotto ottenuto nello scorso anno.

A Teramo la quantità è inferiore di una buona metà a quella del 1909, ad Avellino si nota la diminuzione di un terzo, a Bari del 40 per cento, a Bitonto ed a Trani dai due terzi, a Lecce, Squinzano, Reggio Calabria di un terzo, a Catanzaro della metà...

Cause e conseguenze della scarsità — Riassumendo, si può dire che in base alle notizie raccolte la vendemmia di quest'anno in Italia sarà approssimativamente inferiore di un buon terzo in confronto di quella dello scorso anno. E poichè la scarsità dipende in gran parte dalla violenza della peronospora e dalle frequenti ed estesissime grandinate così si hanno nella medesima zona vigneti brulli e vigneti floridi ed opimi, a seconda dell'attività spiegata nella difesa contro la peronospora e dei capricci della grandine, e così pure uve buone, sane ed uve scadentissime.

Come conseguenza della preveduta scarsità d'uva, i prezzi del vino sono in aumento, specialmente per le qualità di merito, che non si ha la certezza di poter rimpiazzare. Intanto si annunziano i primi prezzi dell'uva alquanto superiori a quelli dello scorso anno. Nell'alta Italia non si sono ancora pronunciate cifre che molto vagamente, e sarebbe prematuro enunciarle; invece nelle provincie meridionali, ad esempio nelle Puglie, si è conchiuso qualche contratto sulla base di lire 11 12 per quintale d'uva nel vigneto.

D'oltre confine

Tentata rapina di due operai

MONFALCONE, 1 — Ieri gli operai Enrico Wawrzinek, da Rosatz, e Massimiliano Seidel, da Buda occupati presso l'impresa per la demolizione dei piroscafi «Thétis» e «Leda» a Porto Rosega, si recarono nell'abitazione del dirigente i lavori col pretesto di chiedere un'anticipazione di denaro. A casa però non trovarono che la signora sola, la quale dopo quasi due ore di attesa, visto che il marito non veniva, invitò i due giovanotti ad andare a trovarlo sul lavoro.

Improvvisamente però il Seidel le assestò un pugno e poi corse a chiudere la porta mentre il Wawrzinek pigliò la signora per il collo, tentando di soffocarla.

Le sottostanti inquiline Teresa e Emilia Ziani, attratte dal rumore, stavano per salire al piano superiore, allorchè videro i due *scnadere precipitosamente le scale fuggire*. Le guardie li inseguirono, ma non riuscirono a rintracciarli.

Cronaca Giudiziaria

TRIBUNALE DI UDINE

Pres. Arnaldi — P. M. De Carli

Lesioni e minaccie

Candotti G. B. di Pietro d'anni 50 calzolaio è imputato di aver inferto un colpo di trincetto a De Lessandri Pasquale cagionandogli una ferita al mignolo guarito in 8 giorni, di minaccie a mano armata in danno dello stesso Lessandri e di Carlo Casale di porto d'arma.

L'imputato narra che si trovava il 18 luglio scorso all'osteria «Agli Schiavi» dove aveva mangiato e bevuto bene, allorchè vide entrare nel locale due sconosciuti accompagnati da una farfalla notturna.

Egli riconobbe la donna, si ricordò che da lei aveva avuto, come dire? un regalo assai poco piacevole, e si credette in dovere di avvertire i due sconosciuti del pericolo che correvano. Ma gli altri furono più cavalieri che riconoscenti, e presero la difesa della donna così crudelmente offesa nella sua..... onorabilità professionale. L'altro li derise, e ne nacque un putiferio che finì in rissa nella quale i due forestieri ebbero la peggio.

Ed oggi il Tribunale condanna il Candotti a 2 mesi e 17 giorni di reclusione.

Truffe e falsi

Folli Paolo d'anni 20 da Monselice si trovava occupato presso il sig. Maestrutti negoziante di biciclette e macchine da cucire, in qualità di piazzista.

Egli, in più riprese, si fece consegnare dal suo principale 15 macchine da cucire del valore di 1230 lire, facendo credere di averle vendute e di doverle dare a prova ai compratori, mentre invece le portò al monte di Pietà intascando il frutto del pegno.

Ma poichè il Maestrutti che non vedeva tornare le macchine nè venire il denaro non s'insospettasse, il Folli fabbricò tre obbligazioni a firma di persone immaginarie e gliele consegnò. Più tardi si scopersero le truffe e si scoperse anche un'appropriazione indebita, avendo il Folli venduta una bicicletta affidatagli dal suo principale per ragioni di commercio.

Il Tribunale dopo le vigorose arringhe dei rappresentanti la difesa avv. Zagato e Mosca, condanna il Folli per truffa semplice e falso ad 8 mesi, 22 giorni e agli accessori.

Il Maestrutti s'era costituito parte civile con l'avv. Doretti.

Furto di salami

Certo Gaspari Alessandro fu Antonio di anni 48 da Pagnacco, è imputato di furto qualificato in danno di certi Feratti Luigi e di Santi Teresa. Egli infatti abitando in casa dei danneggiati rubò 10 salami e due paia di zoccoli, del complessivo valore di lire 18.

Essendo recidiva specifica ed il furto qualificato, si busca 1 anno e 2 mesi di reclusione.

Difendeva l'avv. Zagato.

GLI SPORTS

Il "Giro del Friuli,,

Ai premi pubblicati ieri per questa importante gara ciclistica dobbiamo aggiungere quello del Prefetto comm. Brunialti che regalò 50 lire; della Casa *Stucchi* che offre una coppa artistica e ricca al primo arrivato assoluto su macchina Stucchi; della Casa *Fiat* che ha messo a disposizione una medaglia d'oro del valore di 250 lire e del sig. Ridomi che offre una medaglia d'oro al primo arrivato in Aviano, dinanzi la palazzina Modolo.

Intanto il Regolamento è stato approvato dall'Unione Velocipedistica italiana.

Da esso *togliamo* questi articoli che particolarmente interessano i nostri *sportmen*, essendo le altre norme perfettamente analoghe a quelle di tutte le corse su strada.

La partenza sarà data da fuori porta Pracchiuso (dopo il passaggio a livello) alle 6 del 20 settembre.

5. L'itinerario, salvo lievi modificazioni che il comitato organizzatore si riserva di fare previa comunicazione ai concorrenti, è il seguente:

«Udine, Cividale, Nimis, Tarcento, Artegna, Osoppo, San Daniele, Pinzano Spilimbergo (quadrivio per Istrago), Sequals, Maniago, Aviano, Sacile, Pordenone, Codroipo, Varmo, Latisana, Palmanova, Udine, km. 265.

6 L'organizzazione di servizi di arrivo, partenza, giuria, controlli è affidata alla Società «Unione velocipedistica Udinese» e «*Unione Sportiva Studentesca* Friulana».

7 I punti di rifornimento e controllo saranno i seguenti: *Controllo a gettone*, Cividale.

Controllo volante, Osoppo, Ponte di Pinzano, Arba, Codroipo, Palmanova. *Controllo a firma*. Spilimbergo, Sacile Latisana.

Rifornimenti. Spilimbergo Pordenone.

18 Le biciclette dovranno essere munite di buon freno: in difetto di che il corridore sarà escluso dalla gara.

21 Il tempo massimo scade 3 ore dopo il primo arrivato.

LIBRI E RIVISTE

In Alto — E' uscito il numero di luglio agosto dell'"In Alto,, cronaca bimestrale della Società Alpina Friulana.

Eccone il sommario:

O. Marinelli - I monti del Friuli di Volfango Lazio (1561). (Continuazione e fine).

G. Tacconi - Contributo per lo studio dell'Entomologia friulana.

G. Urbanis - Gite Sociali.

P. Pinsenti - La donna (dai sonetti alpini).

G. Boezzi - Pasque delle neve.

C. Cooghi e A. Pozzo - Dal ricovero «Marinelli» al «Nevea» attraverso la Carinzia.

A. Ferrucci - Una salita al Cridola e l'inaugurazione del rifugio «Padova» in Pra di Toro.

Necrologio - Escursioni e salite di soci - Bibliografia - Varietà.

Cronaca di Udine

Introiti del dazio

Gli introiti Dazio consumo del mese di agosto 1910 ammontarono a	L.	73,057.97
Quelli dell'agosto scorso anno furono di	»	69,859.91
Quindi in più	L.	3,798 06
Gli introiti a tutto agosto 1910 furono di	»	660,153.53
Gli introiti a tutto agosto 1909 furono di	»	626,655 53
Quindi in più	L.	33,798.—
L'introito della tassa sulla fabbricazione acque gazose nel mese di agosto 1910 fu di	»	379.16
Quello della tassa sugli spettacoli e trattenim. pubblici fu di	»	145.—
Totale. . . .	L.	524.16

Le contravvenzioni constatate nel mese di agosto 1910 furono n. 10.

Per i danneggiati dalle manovre

I reclami

Il comando della divisione di cavalleria annunzia che i reclami per risarcimenti di danni cagionati a proprietà private dalle manovre di cavalleria svoltesi nei dintorni di Udine, dovranno pervenire alla Commissione liquidatrice dei danni in Udine non oltre il giorno 8 settembre corr.

Detti reclami potranno essere presentati pel tramite dei Municipi dai quali i fondi dipendono amministrativamente, oppure consegnati direttamente ai membri della commissione i quali porteranno per distintivo un bracciale verde.

Dopo le manovre

Le corse militari

Domenica mattina, nelle praterie adiacenti alla tenuta Papparotti a sud est del viale di Palmanova, si svolgeranno le gare di cavalleria quale completamento alle manovre. Consisteranno in gare di pattuglie comandate da *ufficiali*, e *di* pattuglie più piccole comandate di sott'ufficiali; chiuderanno gare di percorso fra ufficiali.

Le pattuglie partiranno dagli accantonamenti la mattina per tempo e avranno per compito la ricognizione di un determinato percorso che sarà stabilito all'ultimo momento.

Il Ministero della guerra per tali gare ha messo a disposizione L. 1200 di premi.

La Camera del lavoro e i tramvieri

La Camera del lavoro farà oggi distribuire la seguente circolare diretta ai tramvieri udinesi:

«Sobillati dai preti, pochi sconsigliati vostri colleghi di Padova hanno abbandonato la loro vecchia organizzazione e la Camera del Lavoro per costituire una lega autonoma. Onde meglio coprire la cattiva azione sotto il manto della solidarietà l'organizzazione *crumira* ha inventato la fiaba di... una Federazione veneta dei tramvieri alla quale la vostra lega di Udine ha inconsapevolmente aderito».

«Udine non è terra di crumiri!»

«Perciò questa Camera del lavoro ricordandovi il dovere che avete di unirvi a tutto il proletariato cosciente udinese, aderendo ad essa, vi invita ad abbandonare la pseudo federazione sorta dall'equivoco e con intenti avversi alla lotta di classe».

«Non dubitando che la parola della Camera del Lavoro sarà da voi ascoltata vi attendiamo all'opera».

Il telefono fra Attimis e Nimis

Sono incominciati i lavori d'impianto del telefono che dovrà unire questi due importanti paesi con le maggiori linee telefoniche.

La giornata venatoria di ieri

Ieri, prima giornata di caccia, numerosissimi amanti di questo nobile *sport*, si recarono, vicino o lontano, a fare delle vittime.

Ed a quanto ci consta, queste devono essere state numerose se teniamo conto di tutti quegli inviti che ci sono pervenuti.

Auguri a tutti che la stagione, come pare, sia buona!

Dai monti e dal mare

Come noi già annunciammo, oggi alle ore 12.30' faranno ritorno in città i bambini della colonia alpina di Frattis. Domani alle 16.30 giungeranno pure quelli inviati alla cura del mare al Lido di Venezia.

Buon ritorno ai nostri bimbi.

Sul luogo del colera

Veniamo a sapere che il concittadino Craina dott. Alberto, medico della Croce Rossa, è stato delegato dal Governo a curare i colpiti dal colera nella Provincia di Trani.

Gli eterni disertori

E' stato arrestato dai carabinieri di San Pietro al Natisone certo Giovanni Siemond, il quale dichiarò di essere disertore dall'esercito austriaco.

Fu tradotto ad Udine in attesa di informazioni.

Consorzio daziario di Martignacco

Venticinque anni or sono il conte Di Ciani, esplicava tutta la sua influenza di finanziere in favore della gestione economica dell'azienda daziaria.

La campagna, ebbe per risultato la costituzione fra i diversi comuni, del Consorzio daziario di Martignacco.

Oggi, spirando il Contratto Consorziale, delle ditte appaltatrici, queste con mirabolanti promesse cercano di persuadere i preposti alla amministrazione dei vari comuni, essere più conveniente e moderno abbandonare la gestione ad economia per affidare l'azienda del dazio alla speculazione privata.

Intorno alla questione si fa già un intenso lavoro così dalla parte dei privatisti che da quella della gestione ad economia.

Le persone di buon senso sperano che non si debba tornare indietro.

Società Dante Alighieri

Sottoscrizione fra le donne friulane per la bandiera alla Nave Dante Alighieri.

Somma precedente lire 1087,90.

Raccolte dalla signora Rosa Brunialti:

Rosa Brunialti lire 10, Ida Barbieri 1, Maria Petrucco 1, Teresina Castellani 1, Adelina Nicolotti 1, Anna Berton Frattini 1, Rosa Dall'Agostino 1, Elisa Levi Debenedetti 1, Antonietta Alberti, 1, Collo Rina 1, Teresa Battistella 1, Anna Da Cillia Bizzi 1, Maria Bizzi Martina 4, Laura Bizzi Fontebasso 1, Orsolina Micheloni 1, Maria Gaspardis 1, Antonietta Faggioni 1, Amelia Grillo 1, Maria Rizzi 1, Carmela Casati 1, Maria Giorgi 1, Rosa Visca 1, Elisa Visca 1, Elisa Lorenzi 1, Gisella Lorenzi 1, Famiglia Casati 1, Orsola Wild Blumer 1, I. Gloor 1, Dorina Biudiani 1, Ermacora Elisabetta 1, Lina Someda 1, Lucia Ermacora 1, Sorelle Fulvio 1, Emma Caluesi 1, Lavinia Nobile 1, Mozzon Giovanna 0.20, Maria Quaglino 10, Violante Degano 20, Giuditta Modotti 10, N. N. 30 Pizzo 1, Curtolo 0,50 N. N. 30, Sigurini 50, N. N. 6, N. N. 2,60, Signorine Grassi 1, N. 4. N. N. 1.20, Sabena 1, Silvestri 0. 50, Forni 50, Bertacciolí Linda 60 Daura Emma Forti 50, Torti P. 50, Anna Errani 2, goffe Pia 1.

Corso di cura pei Balbuzienti

Il noto specialista prof. Vanni, reduce da Trento, ove ha tenuto due corsi di cura con grande successo a spese di quel Municipio, il 4 settembre sarà nuovamente fra noi. (*Vedi Avviso Balbuzie III. pag.*)

« La signora delle bestie »

Circa la sporcizia permanente nella casa di una signora... zoofila all'eccesso, sporcizia che dava nel naso agli abitanti delle vicine case, veniamo informati che di questi giorni proprio l'Ufficio municipale di vigilanza ha fatto pulire e disinfettare tutta la casa a mezzo di suoi incaricati.

Notiamo poi che la signora era stata anche prima invitata a far pulizia, ma che non ne volle sapere.

Battaglia fra due lattivendole

Ieri mattina sul Viale Venezia, due lattivendole che facevano la consueta passeggiata in città recando sugli arconcelli le loro secchie di latte, per motivi imperscrutabili vennero a diverbio.

Dopo uno scambio vivace di parole le due si misero le mani addosso, *versarono il latte sulla polvere e si* percossero con gli arconcelli.

Gli operai che a quell'ora passavano sul viale per recarsi al lavoro, s'interposero e con certa fatica poterono dividere le due donne che fortunatamente non si fecero alcun male.

Fallimento Puppo

Con sentenza 30 agosto del Tribunale di Pordenone, si è dichiarato il fallimento di Puppo Alceo di Alessandro commerciante in olii di Banna di Pordenone.

A giudice delegato del fallimento è stato nominato il sig. avv. Ippolito Rosati, ed a curatore provvisorio il signor avv. Gino Civran di Pordenone.

La prima adunanza venne fissata per il giorno 15 settembre 1910 ore 10, ed il termine per la presentazione delle domande scade nel 26 settembre detto, mentre per la chiusura del verbale di verifica dei crediti è stabilito il giorno 14 ottobre 1910.

VARIE DI CRONACA

Accettazione di legati — Con recente decreto del Prefetto il Presidente della Congregazione di Carità di Artegna è autorizzato ad accettare il legato disposto da Giuliana Kovac di Debreczen di corone 6000 a favore dei poveri del *Comune di Artegna*.

Al poligono di Godia — Ci si annunzia che i tiri al poligono di Godia, che dovevano cessare ieri, continueranno anche oggi.

Attenti, dunque, alle palle.

Offerte — Alla Dante Alighieri in morte di Maria Cattapan: co. ing. Carlo di Prampero, avv. Otello Rubbazzer, Giovanni Bissattini, Girolamo Daniotti, Minisini cav. Francesco lire 12.50, Plinio Zuliani lire 1.

Un avvocato versò alla « Scuola e Famiglia » L. 9 spettategli per sue prestazioni in una causa di conciliazione.

Si ferisce cadendo — Il contadino *Gori Angelo di Gervasutta* ieri cadendo si produsse una lesione al cuoio capelluto.

All'ospedale fu giudicato guaribile in 10 giorni.

Funebri Traghetti

Ieri sera alle 4 pomeridiane seguirono i funerali puramente civili del compianto Giovanni Traghetti.

Essi riuscirono una solenne dimostrazione d'affetto e di stima al caro estinto.

Dalla sala mortuaria dell'ospitale la bara venne trasportata sul carro di 3 classe dal fratello dell'estinto, Ugo, dai cognati e amici.

Il feretro era seguito dal fratello, dai congiunti dal sig. Carlo Mocenigo col figlio, dall'assessore Tonini, da una rappresentanza della Camera del Lavoro composta degli operai Paolini, *Muzzolini e Cricchiutti*, da una rappresentanza del circolo socialista con bandiera, da una rappresentanza dell'Unione Agenti, da numerosissimi amici personali e politici, negozianti, impiegati, operai.

Oltre 400 persone componevano il mesto corteo.

Al cimitero mandò il saluto alla salma il fuochista sig. Martinelli.

La salma venne quindi cremata, stamane alle 7, alla presenza del fratello Ugo e di pochi amici, le ceneri furono tolte dal forno e poste in una urna nel cinerario N. 68.

Ai parenti rinnoviamo le condoglianze.

Rubrica commerciale

Roma 1 (Stefani) — Cambio per oggi 100.58.

Per l'investimento dei capitali di enti morali in titoli redimibili 3 o|o

Roma, 1 — Il Presidente del Consiglio on. Luzzatti, in una circolare inviata ai prefetti del Regno, ha fatto loro noto come, valendosi della facoltà concessagli dalla legge 15 maggio 1910 il Tesoro ha provveduto ad una emissione di titoli redimibili 3 per cento *netto, per un capitale nominale di 260* milioni, con facoltà di emetterne altri per 90 milioni.

Tali obbligazioni sono state di recente emesse e trovansi già sul mercato. I loro interessi sono pagabili al 1 di aprile ed al 1 di ottobre di ogni anno.

I titoli in questione possono tramutarsi al nome, e la legge ne consente ogni impiego ammesso per i consolidati; cui li assimila per ogni operazione e per ogni agevolezza; essi quindi possono essere oggetto di investimento da parte degli enti morali, investimento che è consigliabile per le seguenti considerazioni.

1. Nei riguardi del rendimento esse fruttano, al prezzo di emissione di 450 lire, corrispondente al 90 per cento, il 3.32 netto; in realtà, poichè il titolo sarà rimborsabile a 100, scontandosi il premio di rimborso di lire 10 al 3 per cento per i 34 anni di vita media della obbligazione, l'interesse si eleva a 3.57 per cento;

2. Le obbligazioni 3 per cento netto, sono rimborsabili ed il loro rimborso avverrà in un periodo di 50 anni. Donde deriva per gli acquirenti ai corsi attuali un premio di rimborso che potrà aumentare, nella misura di un nono, il capitale da essi investito. Per di più con l'accostarsi all'epoca del rimborso, le quotazioni del titolo tenderanno ad accostarsi al valore nominale, con beneficio di chi dovesse realizzarle innanzi al sorteggio;

3. E' già stato *approvato dalla Camera* e trovasi dinanzi al Senato un progetto di legge in virtù del quale le cedole delle obbligazioni 3 per cento potranno essere accettate come quelle del consolidato, in pagamento delle imposte dirette, durante tutto il semestre precedente alla loro scadenza.

4. La graduazione dei tagli rende possibile ogni misura d'investimento dai minori a quelli per le somme più ragguardevoli.

Il Presidente del Consiglio prega quindi i signori Prefetti di far rilevare alle amministrazioni interessate l'utilità d'investire i propri capitali disponibili in detto titolo.

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11

RECENTISSIME

(Servizio telegrafico del PAESE)

Voci di un crak bancario a Trieste

Trieste 2 — Il fallimento di parecchie importanti ditte della città le quali presenterebbero un passivo complessivo di circa tre milioni, sta per coinvolgere in un crak, che avrà effetti disastrosissimi in gran parte del commercio cittadino, un importante istituto bancario di qui.

La voce del crak è smentita

Trieste 2 — Le ultime notizie riguardo al crak dell'istituto bancario triestino. — La Popolare — smentiscono le allarmanti notizie comunicatevi.

La cosa si ridurrebbe ad un panico fortuito determinato da varie circostanze esagerate ad arte da chi vi ha interesse.

Le gare d'aviazione all'Havre

Parigi 2 — Si ha dall'Havre che anche oggi sei aviatori hanno compiuto la traversata dell'Havre a Trouville, andata e ritorno, compiendo inoltre i cinque giri prescritti dal regolamento dell'areodromo di Deauville.

L'aviatore Latham ha eseguito tre volte l'intero viaggio coprendo un centinaio di chilometri.

Egli mantiene così il primo posto nella classifica per il premio dell'Estuario.

Il commissario sportivo del meeting di aviazione dell'Havre, dopo la verifica dei calcoli ha dichiarato che i dati ufficiali dell'altezza raggiunta l'altro ieri da Morane, era di 2150 anzichè di 2100 come era stato dapprima annunziato. Questa classifica costituisce il record mondiale dell'altezza.

Durante i voli di ieri dinanzi a Le Havre gli aeroplani passarono almeno una ventina di volte sopra il mare da Le Havre a Trouville e ritorno. Si librarono ripetutamente sopra il mare dieci aeroplani contemporaneamente. Morane percorse il tratto da Le Havre a Trouville in 9 minuti e 52 secondi, raggiungendo quindi una velocità oraria di 102 chilometri.

L'aviatore Aubrun disse a un giornalista; la velocità dei nostri aereoplani ci rende assolutamente invulnerabili. Noi potremo rendere alle nostre squadre i maggiori servizi. Durante i miei odierni voli scorsi distintamente il fondo del mare e potei distinguere esattamente i banchi di sabbia e le scogliere. E' facilissimo passare rapidamente a volo sopra una nave e lanciare su di essa in pari tempo una bomba esplodente.

La Società aeronautica di Pau ha deciso di bandire un premio per il primo volo in aeroplano attraverso i Pirenei ».

Il ministro della marina, inviò alla prefettura marittima di Tolone degli ordini perchè vengano affrettati gli studi per stabilire le installazioni necessarie nel porto di Tolone in vista della creazione e dello sviluppo della areostazione navale. Il ministro della marina, ammiraglio De la Peyrère, ha detto che egli ha l'intenzione di dotare Tolone di due o tre areoplani o di un dirigibile.

Il principe Pietro lascia Cettigne

Cettigne 1 (Stefani) Il principe ereditario di Serbia è partito accompagnato fino alla frontiera dal principe Pietro e dalla principessa Vera.

Gli furon resi gli onori dovuti al suo grado Il principe prima di lasciar Cettigne si recò in vettura col Re Nicola a pregare presso la tomba di sua madre principessa Zorka.

TRIESTE PROTESTA contro la progettata manifestazione slava

Trieste 2 — L'Associazione « Patria », la Giunta municipale, la Camera del lavoro, il Circolo democratico si adunarono votando proteste contro la progettata manifestazione slava di domenica. Il deputato Pitacco biasimò le concesso del Governo agli slavi.

Sul matrimonio del Duca degli Abruzzi

Parigi 2. — L'Agenzia Fournier pubblica il seguente dispaccio riferito dal suo corrispondente di Roma.

« Nell'entourage del duca degli Abruzzi, si dice che il Re del Montenegro e il principe Vittorio Napoleone, saranno i testimoni del duca degli Abruzzi nel suo matrimonio con miss Elkins. I testimoni della sposa saranno due senatori americani. Fatta eccezione della duchessa Elena d'Aosta, che in quell'epoca si troverà nuovamente in Africa, tutti i membri della famiglia reale italiana, assisteranno alla cerimonia.

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile
Udine, 1910 — Tip. ARTURO BOSETTI
Successore Tip. Bardusco.

Per norma dei Signori Ingegneri ed Imprese
assumenti costruzioni nel Veneto

I CEMENTI PORTLAND naturali e artificiali

della Ditta

MARCO TORRES E C.

in **VITTORIO VENETO**

offrono *le maggiori garanzie di resistenza* nei lavori in Cemento Armato e si acquistano *a prezzi minimi.*



AMARO BAREGGI

a base di ***FERRO - CHINA - RABARBARO***

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA.**

Crema Marsala Bareggi E' il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente **rigeneratore** delle forze fisiche.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME « Alla Loggia » piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta : E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

VERO ESTRATTO DI CARNE

ESIGERE LA FIRMA J. Liebig IN INCHIOSTRO AZZURRO

LIEBIG

Indispensabile

per chi ama la buona tavola
e l'economia

FOSFO - STRICNO - PEPTONE
DEL LUPO

IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE
contro la Neurastenia, l'Esaurimento, le Paralisi, l'Impotenza ecc.

Sperimentato coscienziosamente con successo dai più illustri Clinici, quali Professori: *Bianchi, Maragliano, Cervelli, Cesari, Marro, Baccelli, De Renzi, Bonfigli, Vizioli, Sciamanna, Toselli, Giacchi* ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901

Egregio Signor Del Lupo,

Ho trovato per *mio uso e per uso della mia signora* così giovevole il suo preparato *Fosfo-Stricno-Peptone*, che vengo a chiedergliene alcune bottiglie. Oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone *neurasteniche e neuropatiche*, accolte nella mia casa di cura ad Albaro, e sempre ne ottenni cospicui ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI
Direttore della Clinica Psichiatrica — Prof. di neuropatolog. ed elettroterapia alla R. Università.

Padova, Gennaio 1900

Egregio Signor Del Lupo,

Il suo preparato *Fosfo-Stricno-Peptone*, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per neurastenia e per esaurimento nervoso. Sono lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI
Direttore della Clinica Medica della R. Università.

P.S. Ho deciso di fare io stesso uso del suo preparato, perciò la prego volermene inviare un paio di flaconi.

Lettere troppo eloquenti per commentarle.

Laboratorio Specialità Farmac. **ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Molise)**
In UDINE presso le farmacie ANGELO FABRIS e COMESSATTI.

Psiche

ASSAGGIATELO! MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con
Acqua di Nocera-Umbra
Sorgente Angelica

F. BISLERI & C. - MILANO

EMULSIONE LICHENOL

CONCORRETE
TUTTI al premio di L. 1000

CENNO SUL "LICHENOL"

Abbandonato l'antico e solito metodo, noi emulsioniamo l'olio di merluzzo col Lichene. Il Lichenol è l'Emulsione ideale perchè riunisce in un sol tutto le preziose proprietà medicamentose - ricostituenti dell'olio di merluzzo e del Lichene. Il Lichene contiene allo stato naturale tutti i fosfati iodio-bromo. Il Lichene rende l'olio di merluzzo digeribilissimo. Il Lichene è rimedio sovrano nelle affezioni polmonari che sovente si accompagnano alla debolezza e all'anemia.

Per la sua formola razionale, il Lichenol è preferito e consigliato da illustri medici tanto ai bambini che agli adulti perchè medicamento completo.

A chiunque spedirà alla LICHENOL, Società in Brescia, una semplice cartolina postale con risposta dando la più breve e migliore definizione della nostra Emulsione in ordine alle due seguenti domande:

Cos'è il LICHENOL ?
Pregi del LICHENOL ?

sarà rinviata la risposta trasformata in cartella d'iscrizione al premio di L. 1000 (mille). Il Concorso scade il 1° Dicembre 1910.

NB. - La Commissione, inappellabile, aggiudicatrice, è composta dei Sigg. D.r G. Lombardi, Notaio - D.r A. Feroldi, Osul. al Brefotrofio Prov. di Brescia - D.r F. Zendrini, Prof. di lettere italiane - R. Liceo di Brescia.

NB. - Il 15 Dicembre 1910 improrogabilmente verrà stampato sul "CORRIERE DELLA SERA,, il nome del vincitore.

Le inserzioni si ricevono presso Haasenstein e Vogler, Via Prefettura, N. 6.

MALATTIE
SEGRETE e della PELLE

anche le più ribelli; Umori nel sangue; Infezioni congenite ed acquisite guarite perfettamente colla **DEPURATINA** del Dott. Giuseppe Calero. Per uso interno ed esterno.

Premiata colle più alte onorificenze

Di effetto immediato nei casi recenti o cronici è il più **Potente Depurativo del Sangue.**

Guarisce radicalmente le malattie **VENEREE** blenorraggia, ulceri, bubboni, goccetta, polluzioni, spermatorrea eruzioni, piaghe, eczema. Efficace nelle malattie delle donne, nella sifilide, dolori reumatici, mali degli occhi. Successo garantito. — Prezzo L. 2.50 la bottiglia (franco di porto).

TOSSE — Pillole Balsamiche per la tosse a base di **Tolù.** Contro le bronchiti, catarri e tossi ostinate. Lire 1.50 fr. di porto. Consulti gratis per lettera.

Scrivere alla premiata farmacia Dottor CALERO, Via Azeglio, 78, Bologna.

Zoccoli della premiata ditta Italico Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pelliccerie.
Ottima e durevole lavorazione.
Vendita calzature a prezzi popolari

SI ACQUISTANO
Libretti paga per operai
PRESSO LA TIPOGRAFIA
ARTURO BOSETTI
successore Tip. Bardusco
UDINE

Cercasi apprendisti

Per informazioni rivolgersi alla tipografia Arturo Bosetti suc. tip. Bardusco, Via Prefettura 6, Udine

Orario Ferroviario e Tram

Arrivi da

Venezia 5.20, 7.48, 9.58, 12.20, 15.50, 17.5, 22.50, Casarsa 7.18.
Pontebba 7.41, 11, 12.44, 17.9, 19.45, 20.8.
Cormons 7.32, 11.8, 12.50, 15.23, 19.42, 22.58.
Portogr.S. Giorgio 8.50, 9.57, 13.10, 17.35, 21.46.
Cividale 6.50, 9.51, 12.55, 15.57, 19.20, 22.58.
Trieste-S. Giorgio 8.50, 17.35, 21.46.

Partenze per

Venezia 4, 5.45, 8.20, D. 11.25, 13.10, 17.30 D. 20.5.
Pontebba 6, D. 7.58, 10.15, 15.44, D. 17.15, 18.10.
Cormons 5.45, 8, 12.50, 15.42, D. 17.27, 19.55.
S. Giorgio-Portogr. 7, 8, 13.11, 16.10, 19.27.
Cividale 5.20, 8.35, 11.15, 13.32, 17.47, 21.50.
S. Giorgio-Trieste 8, 13.11, 19.27

Arr. a Staz. p. la Carnia da Villa Sant
5.50, 11.11, 15.41, 18.51 (fest. 9.42, 20.51)

Par. da Staz. p. la Carnia p. Villa Sant
9, 11.50, 17.9, 19.50 (festivi 7.44, 18.10)

Tram a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da S. Daniele 6, 8.31, 11.4, 13.45, 17.58 (festivo 21).
Arrivi a Udine (Staz. Tram) 7.32, 10.8, 12.36, 15.17, 19.30 (festivo 22.32).
Partenze da Udine (Staz. Tram) 6.30, 9.5, 11.40, 15.20, 18.24 (festivo 21.30).
Arrivi a S. Daniele 8.8, 10.37, 13.12, 16.52, 20.6 (festivo 23.8).